

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Ghizzoni Franco**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) Da ottobre 2018 in assegno di esodo ex art. 4 legge 92/2012 (legge “Fornero” - isopensione)

- Date (da – a) Dal 1988 a settembre 2018
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Iren Ambiente SpA Piacenza (prima Enia SpA Parma e AGAC Reggio Emilia)
- Tipo di azienda o settore Multi utility settore energia, rifiuti e ciclo idrico
- Tipo di impiego Tecnico

Nel 2013 membro del Consiglio di Amministrazione di **ASEP, azienda multiservizi del Comune di Porto Mantovano** ed altri della Provincia di Mantova
<http://www.asep.it>

• Principali mansioni e responsabilità

La posizione ricoperta da ottobre 2008 fino a settembre 2018 è stata **dirigente del servizio progettazione e direzione lavori** in **Iren Ambiente SpA – Gruppo Iren Reggio Emilia** con responsabilità per progetti aziendali relativi al settore energia da rifiuti (nuovo termovalorizzatore cogenerativo di Parma per un importo di circa 200 milioni di €) ed altri (recupero energia elettrica da biogas di discarica; rifacimento caldaie di integrazione del sistema di teleriscaldamento di Reggio Emilia per una potenza complessiva di 100 MW) negli ultimi anni ha coordinato la progettazione e le varie richieste di autorizzazione per alcuni rilevanti progetti strategici della società, tra cui:

- Trattamento della frazione organica dei rifiuti organici con produzione di biometano in Comune di Reggio Emilia (importo previsto oltre 50 milioni di €);
- Selezione carta e plastica derivante dalla raccolta differenziata e trattamento rifiuti speciali presso il Polo Ambientale di Parma (importo previsto oltre 20 milioni di €);
- Selezione carta e plastica derivante dalla raccolta differenziata presso il Comune di Borgaro – Torino (importo previsto oltre 17 milioni di €);
- Trattamento e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi presso il Polo Ambientale di Parma (importo previsto oltre 2 milioni di €);
- Impianto di cogenerazione con ciclo a vapore abbinato al teleriscaldamento urbano presso il termovalorizzatore di Piacenza (importo previsto oltre 8 milioni di €);

Inoltre erano gestite anche le procedure di qualifica con GSE per certificati verdi da biomasse e cogenerazione ad alto rendimento (CAR).

Tali attività (con la responsabilità di uno staff tecnico di 11 tecnici tra cui 8 ingegneri) si ricollegano direttamente a quelle espletate fino a inizio 2006;

Da aprile 2006 a settembre 2008 **responsabile della gestione degli impianti energetici e di smaltimento** della provincia di Reggio Emilia per Enia Progetti SpA (società di scopo di Enia SpA) alle dirette dipendenze dell' Amministratore Delegato. Attraverso un organico di circa 75 persone suddivisi in 4 reparti principali (gestione – manutenzione settori energia – rifiuti) venivano gestiti gli aspetti gestionali e manutentivi dei seguenti impianti:

- sistema di teleriscaldamento urbano di Reggio Emilia
- centrale di cogenerazione per con ciclo combinato e ciclo vapore della potenza elettrica complessiva di circa 80 MW e termica di 150 MW ;
- n° 3 centrali termiche integrative di quartiere
- n° 7 impianti frigoriferi ad assorbimento connessi alla rete di teleriscaldamento
- smaltimento rifiuti
- forno inceneritore da 200 t/g , con impianto cogenerativo da 4 MW elettrici e 15 MW termici
- captazione/aspirazione biogas da due discariche provinciali, con 5 motori a fonti rinnovabili per quasi 5 MW.

Circa 40 addetti erano attivi su turni per 2 sale controllo (centrale cogenerazione – forno inceneritore). Il bdg annuo operativo gestito era di circa 8 milioni di euro, relativo ai soli costi di personale e manutenzione; le materie prime principali nonché i prodotti (energia elettrica e calore) erano relativi a altri settori della holding, tuttavia la gestione operativa anche di questi ultimi era in carico al settore. Erano compresi nell' attività svolta (in collaborazione con uffici di staff) anche le tematiche relative a bilancio, personale e rapporti sindacali, logistica, acquisti, adempimenti ambientali e sicurezza.

Fino ad aprile 2006 il ruolo ricoperto era di **capo servizio progettazione e direzione lavori impianti energetici e di smaltimento**, con i seguenti settori specifici:

- **Prog./d.l. area impianti energetici e di smaltimento**, con la gestione di progetti di piccola entità fino ad impianti di dimensioni medio-grandi delle seguenti tipologie:
 - impianti termici e cogenerativi, soprattutto connessi al servizio di teleriscaldamento aziendale;
 - impianti per il recupero di energia - biogas, rifiuti -;
 - discariche ;
 - impianti elettrici, protezione catodica ed automazione di processo.

Personale del settore : 16 tecnici (9 di estrazione meccanica e 7 di estrazione elettrica)

Importo annuo delle commesse: medio 3/4 milioni di € con punte di decine di milioni di €;

La commessa più rilevante è stata quella relativa al nuovo ciclo combinato cogenerativo da 55 MW per un importo complessivo di 52 milioni di €. Su tale realizzazione sono stati sviluppati tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi più rilevanti (in particolare: autorizzazioni, istanza di finanziamento con ministero e regione, progettazione, gara, direzione lavori, rapporti con enti terzi, ad esempio : connessioni in alta tensione).

Per tali attività, in specie la parte progettuale civile e meccanica, normalmente venivano utilizzati studi e/o professionisti esterni, lasciando all'interno l'attività di supervisione e coordinamento. All'interno inoltre erano sviluppati gli aspetti strategici (studi di fattibilità etc) nonché quelli a più elevato contenuto specialistico di settore (ad esempio gli impianti di collegamento al teleriscaldamento).

Diversamente gran parte della progettazione delle parti elettriche/elettroniche/strumentazione/telecontrollo, sviluppata per la totalità degli impianti nuovi o ristrutturati di Enia sede di RE, era svolta con tecnici del servizio

- **Gestione del settore del mercato elettrico aziendale** (fino al 2003) con problematiche connesse a :
 - autoproduzione aziendale di energia elettrica con contratti di vettoriamento, trasporto etc.;
 - produzione di energia elettrica incentivata da fonti rinnovabili (CIP 6/certificati verdi);
 - acquisto di energia elettrica dal mercato libero ;
 - rapporti istituzionali di settore (AEEG , GRTN etc.);
- **Gestione manutenzione impianti elettrici ed elettronici** (automazione e telecontrolli)

degli impianti aziendali del ciclo dell'acqua (centrali idriche e depuratori) e del settore comune/gas. Si trattava di circa 500 impianti, da piccoli sollevamenti fognari a grandi depuratori cittadini, con più di 50 cabine in MT. Rientravano anche la gestione/progettazione degli impianti di protezione catodica (circa 120 unità su tutto il territorio provinciale) ed i relativi adempimenti richiesti da AEEG e dagli esercenti i tratti ferroviari attraversati da tubazioni protette. Il settore prevedeva anche la gestione dei collegamenti radio e delle relative apparecchiature mobili e fisse.

- Personale del settore : un responsabile e 10 operativi.
Budget annuo medio : circa 700.000 €.

- **Progettazione e gestione impianti di illuminazione pubblica** : dal 1997 al 2003 sono stati gestiti gli impianti di 40 comuni della Provincia di Reggio Emilia (capoluogo compreso) per oltre 50.000 punti luce. Il servizio prevedeva la manutenzione ordinaria, straordinaria nonché il pronto intervento. Il personale era costituito da 3 tecnici che coordinavano le attività operative tramite una pluralità di contratti con ditte esterne. Il settore, su richiesta delle amministrazioni comunali, si occupava anche della realizzazione di nuovi impianti ovvero di ristrutturazione degli esistenti. A partire dal 2004 tale servizio è stato dismesso per il venir meno delle condizioni originarie previste tra azienda e comuni proprietari.
Budget annuo medio circa 1,3 M€

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <p>pianificazione materiali e tempi e metodi• <i>Tipo di impiego</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 1986 al 1988</p> <p>Pimespo di Luzzara (RE)</p> <p>Logistica (carrelli elevatori elettrici)</p> <p><i>Produzione</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 1984 al 1986</p> <p>Belleli SpA di Mantova</p> <p>Grandi impianti settore energia e petrolchimico</p> <p>Pianificazione</p> <p>Assistente capocommessa per contratti internazionali</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dal 2007 **co-docente a contratto presso l'Università di Modena** del corso:
Gestione, trattamento e smaltimento di rifiuti solidi e di reflui [M 11066] fino a 2010/2011
Impianti di trattamento sanitario - Ambientale [M 11067] dal 2011/2012 al 2018/2019
 Corso di laurea in Ingegneria Ambientale/Civile Ambientale 3° anno

• Date (da – a) 1976-1983

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Università di Bologna – Facoltà di Ingegneria

Ingegneria meccanica

Laurea in Ingegneria meccanica 100/100 e lode

1971-1976

Liceo classico Virgilio di Mantova

Maturità classica 60/60

